

## **MISURE DI CONSERVAZIONE DEL SIC**

### **IT6050009 “*Campo Catino*”**

#### **1 INTRODUZIONE**

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al Sito di Interesse Comunitario IT6050009 “*Campo Catino*” ai fini della designazione dello stesso a Zona Speciale di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

A seguito di tale designazione, ai sensi dell’art. 2 del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (D.M. del MATTM) del 17 ottobre 2007, “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione, come definiti, si applicheranno, pertanto, alla ZSC IT6050009 “*Campo Catino*”.

Il presente documento recepisce le misure generali previste nell’ Allegato D alla Deliberazione della Giunta Regionale n 612 del 16 dicembre 2011 “*Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n. 928*”, di recepimento del citato D.M. del 17 ottobre 2007 (vedi punto 7).

Poiché il SIC IT6050009 “*Campo Catino*” è incluso all’interno della ZPS IT6050008 “*Monti Simbruini ed Ernici*” vigono, inoltre, le misure generali previste nella citata D.G.R. 612/2011.

#### **2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO**

Il SIC IT6050009 “*Campo Catino*” appartiene alla regione biogeografica *Mediterranea*, occupa una superficie di 133.0 ha, è localizzato nella Provincia di *Frosinone* ed interessa i Comuni di *Filettino* e *Guarcino*.

Ricade parzialmente nell’area protetta Parco Naturale Regionale “*Monti Simbruini*”, istituita con legge regionale n.8 del 29 gennaio 1983.

#### **3 HABITAT E SPECIE**

Sono oggetto delle presenti misure di conservazione gli habitat dell’Allegato I e le specie dell’Allegato II della Direttiva 92/43/CEE riportati nel Formulario Standard Natura 2000 per il SIC IT6050009 “*Campo Catino*”.

Il Formulario Standard del sito è disponibile in forma completa nelle pagine web del MATTM: <http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>, aggiornato a ottobre 2014

### 3.1 Tipi di habitat presenti nel sito e loro valutazione

Annex I Habitat types						Site assessment				
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D		A B C		
						Representativity		Relative Surface	Conservation	Global
4060			19.95			B		C	B	B
5130			33.25			B		C	B	B
6170			16.0		M	B		C	B	B
6210	X		46.55			A		C	B	B
6230			13.3			B		C	B	B

### 3.2 Specie elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e valutazione del sito in relazione alle stesse

Species					Population in the site						Site assessment					
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D	A B C	Pop.	Con.	Iso.	Glo.
						Min	Max									

Per il sito non è segnalata la presenza di specie in Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

## 4 PERIMETRAZIONE DEL SITO E CARTE TEMATICHE

Il perimetro del SIC IT6050009 “*Campo Catino*” anche ai fini della designazione della Zona Speciale di Conservazione è riportato nel sito web della Regione Lazio all’indirizzo:

[http://www.regione.lazio.it/binary/r1\\_ambiente/tbl\\_contenuti/cartografia/Frosinone/IT6050009.PDF](http://www.regione.lazio.it/binary/r1_ambiente/tbl_contenuti/cartografia/Frosinone/IT6050009.PDF)

La cartografia tematica sugli habitat e le specie di interesse è depositata presso gli uffici regionali competenti in materia di Rete Natura 2000.

## 5 OBIETTIVI E PRIORITÀ DI CONSERVAZIONE REGIONALI

L’obiettivo generale di conservazione e gestione del SIC IT6050009 “*Campo Catino*” è quello di garantire la conservazione degli habitat e delle specie di fauna e flora di interesse comunitario presenti e della biodiversità in generale, mantenendo o laddove necessario ripristinando gli equilibri

biologici in atto, preservando il ruolo ecologico-funzionale complessivo del sito stesso nell'ambito della rete Natura 2000, ai sensi dell'art. 2 della Direttiva 92/43/CEE.

Obiettivo specifico prioritario di conservazione e gestione del sito è quello di garantire il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti, di seguito riportati come ad alta o media priorità di conservazione (Tabella 5.1).

Ulteriore obiettivo di conservazione e gestione del sito è garantire o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti e identificati come a bassa priorità di conservazione (Tabella 5.1), favorendo altresì la conservazione delle altre specie importanti di fauna e flora presenti (cfr. sezione 3.3 *Altre specie importanti di Flora e Fauna* del Formulario Standard Natura 2000).

Nella tabella seguente sono elencati gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nel sito, la valutazione sintetica relativa al loro stato di conservazione e la priorità di conservazione nel sito medesimo (codificati), descritti al paragrafo 9.

**Tabella 5.1 Valutazione sintetica e priorità di conservazione per gli habitat e le specie presenti nel sito**

Codice	HABITAT/SPECIE	Valutazione sintetica	Priorità
<b>6210*</b>	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco-Brometalia</i> ) (*) stupenda fioritura di orchidee)	3 = buono	2 = media
<b>5130</b>	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli	3 = buono	2 = media
<b>4060</b>	Lande alpine e boreali	3 = buono	3 = alta
<b>6230*</b>	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	3 = buono	3 = alta
<b>6170</b>	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	3 = buono	2 = media

## 6 PRESSIONI E MINACCE

Il sito sembra essere soggetto ad una rilevante attività antropica e si individuano due principali ordini di pressioni:

1. Il pascolo da bestiame domestico (bovini, equini ed ovini) a carico degli habitat 4060, 6230\*, 6210\* e 5130, anche favorito dalla facilità di accesso;
2. Le attività connesse alla presenza di impianti sciistici che, sebbene non direttamente incidenti sul substrato vegetale e pedologico, possono accentuare l'instabilità dei versanti con ghiaioni a discapito delle formazioni vegetazionali collocate a valle.

**Tabella 6.1 Pressioni e Minacce**

Pressioni / Minacce	6170	4060	6230*	6210*	5130	TOTALE
<b>A - Agricoltura</b>						6
A04.01 - Pascolo intensivo		4060	6230	6210*	5130	3
A04.03 - Abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo	6170		6230	6210*		3
<b>G - Intrusione umana e disturbo</b>						4
G01.03.02 - veicoli fuoristrada		4060	6230	6210*	5130	3
G05.01 - Calpestio eccessivo		4060				1

## 7 MISURE DI CONSERVAZIONE

Le misure di conservazione definite nel presente paragrafo si aggiungono alle disposizioni regionali vigenti in materia ambientale, con riferimento alla tutela della biodiversità.

Le presenti misure hanno carattere di prevalenza in relazione a disposizioni e provvedimenti regionali e locali concernenti la stessa materia laddove siano più restrittive (come meglio descritto nell'allegato 2 alla presente Deliberazione).

### 7.1 Misure regolamentari

Le misure regolamentari, così come riportato nel *“Manuale delle linee guida per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000”* (disponibile sul sito del MATTM), sono degli interventi di tipo normativo o regolativo riguardanti lo stato di conservazione degli habitat e delle specie. Consistono di disposizioni generali o specifiche riferite alle attività ammesse o vietate all'interno del sito.

Sono di seguito riportate le misure regolamentari di carattere generale applicabili al sito, ai sensi della D.G.R. del Lazio n. 612 del 16/12/2011 (allegato D):

#### A. DIVIETI

- b) è vietata l'eliminazione degli elementi naturali e semi-naturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica che verrà individuato con apposito provvedimento della Giunta regionale;
- c) è vietata l'eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita, sono fatti salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile;
- d) sono vietati i livellamenti del terreno non autorizzati dal soggetto o dall'ente gestore, ad esclusione dei livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina;
- e) è vietato convertire le superfici a pascolo permanente, come definito dall'art. 2 lettera c) del regolamento (CE) n. 1120/2009 della Commissione del 29 ottobre 2009 recante "modalità di applicazione del regime di pagamento unico di cui al titolo III del regolamento n. 73/2009 del Consiglio nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori".

Inoltre si riportano le ulteriori e specifiche misure di seguito elencate, suddivise in divieti ed obblighi.

### **7.1.1 Divieti ed obblighi generali**

*[contrattuale]* Per le porzioni del Sito gravate da usi civici si applica la seguente disposizione: entro un anno dalla designazione delle ZSC, il regolamento degli usi civici deve essere aggiornato, tenendo conto degli obiettivi di conservazione di specie e/o habitat per cui il sito è stato designato, e sottoposto a procedura di valutazione di incidenza.

### **7.1.2 Divieti ed obblighi relativamente agli habitat**

**6210\*** - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (\*stupenda fioritura di orchidee)

**6230\*** - Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)

**4060** - Lande alpine e boreali

**5130** - Formazioni a *Juniperus communis* su lande o prati calcicoli

a) È vietata l'apertura di nuove tracciati e strade carrabili, fatti salvi casi eccezionali preventivamente autorizzati dal Soggetto gestore del Sito.

**6170** - Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine

**6210\*** - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (\*stupenda fioritura di orchidee)

**6230\*** - Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)

**4060** - Lande alpine e boreali

**5130** - Formazioni a *Juniperus communis* su lande o prati calcicoli

*[contrattuale]* Per le porzioni del Sito non sottoposte ad obblighi previsti da pianificazioni o regolamentazioni derivanti da normative vigenti, il soggetto gestore del Sito ha l'obbligo di regolamentare il pascolo, anche ricorrendo a misure contrattuali, tenendo conto degli obiettivi di conservazione di specie e/o habitat per cui il sito è stato designato; la regolamentazione del pascolo dovrà essere sottoposta a procedura di valutazione di incidenza.

## **7.2 Interventi attivi e azioni da incentivare**

Ai fini della gestione del SIC/ZSC, sono di seguito definiti gli interventi attivi e le azioni da incentivare la cui attuazione è ritenuta prioritaria per il conseguimento degli obiettivi di gestione del sito.

1. Realizzazione di interventi finalizzati alla limitazione della circolazione veicolare per limitare l'erosione del manto erboso continuo della conca di Campo Catino, mediante la realizzazione di segnaletica e di una sbarra apribile; l'accesso sarà consentito ai soggetti autorizzati o aventi titolo .
2. Favorire forme di fruizione turistica invernale complementari e alternative allo sci alpino (sci di fondo, escursionismo con racchette da neve) e migliorare la stabilità dei versanti .
3. Revisione dei programmi di immissione di lepre europea *Lepus europaeus* per le minaccia alla conservazione della lepre italica *Lepus corsicanus* .

Ulteriori interventi e azioni possono essere individuati e realizzati, se ritenuti urgenti per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione, anche ai fini dell'allocazione di risorse finanziarie e della richiesta di cofinanziamento comunitario. Gli uffici regionali competenti in materia di Rete Natura 2000 provvedono alla valutazione degli ulteriori interventi e azioni ritenuti necessari.

## 8 FONTI E/O RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI RIFERITI AL SITO

AA.VV., 2006. Proposta di Piano di gestione della ZPS IT6050008 “*Monti Simbruini - Ernici e pSIC*”, Parco Naturale Regionale *Monti Simbruini*, finanziato con D.G.R. n. 1534/02.

## 9 SCHEDE DI VALUTAZIONE SINTETICHE DEGLI HABITAT e DELLE SPECIE

Le valutazioni degli habitat e delle specie contenute nelle schede che seguono sono finalizzate a stabilire la priorità di conservazione dell'habitat o della specie nel sito in esame. Nel caso di specie endemiche o specie presenti in Italia solo nella Regione Lazio, la priorità di conservazione ha anche rilevanza nazionale.

La priorità di conservazione espressa a livello regionale è indispensabile per pianificare gli interventi gestionali e di tutela, in applicazione alle misure adottate.

### Habitat di cui all'allegato I della Direttiva Habitat

<b>Codice Habitat - Denominazione</b>	<b>6210* – Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (* stupenda fioritura di orchidee)</b>	<b>Riferimenti</b>
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	3 = buono	Proposta di PdG;Formulario Standard
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	1 = l'habitat è assai diffuso	Calvario <i>et al.</i> , 2008
<b>Pressioni (impatti presenti o passati)</b>	A04.01 Pascolo intensivo e conseguente calpestio e fenomeni di erosione associati A04.03 Abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo G01.03.02 Veicoli fuoristrada	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce (impatti futuri o previsti)</b>	A04.01 Pascolo intensivo e conseguente calpestio e fenomeni di erosione associati A04.03 Abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo G01.03.02 Veicoli fuoristrada	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	2 = media	

Codice Habitat - Denominazione	4060 – Lande alpine e boreali	
		Riferimenti
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	3 = buono	Proposta di PdG;Formulario Standard
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione o vi è presente con aspetti molto rappresentativi	Calvario <i>et al.</i> , 2008
<b>Pressioni (impatti presenti o passati)</b>	A04.01 Pascolo eccessivo G01.03.02 Veicoli fuoristrada G05.01 Calpestio eccessivo	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce (impatti futuri o previsti)</b>	A04.01 Pascolo eccessivo G01.03.02 Veicoli fuoristrada G05.01 Calpestio eccessivo	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	3 = alta	

Codice Habitat - Denominazione	6230* – Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	
		Riferimenti
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	3 = buono	Proposta di PdG;Formulario Standard
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione o vi è presente con aspetti molto rappresentativi	Calvario <i>et al.</i> , 2008
<b>Pressioni (impatti presenti o passati)</b>	A04.03 Riduzione eccessiva del pascolo A04.01 Pascolo intensivo G01.03.02 Veicoli fuoristrada	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce (impatti futuri o previsti)</b>	A04.03 Riduzione eccessiva del pascolo A04.01 Pascolo intensivo G01.03.02 Veicoli fuoristrada	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	3 = alta	

Codice Habitat - Denominazione	5130 – Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli	
		Riferimenti
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	3 = buono	Proposta di PdG;Formulario Standard
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione o vi è presente con aspetti molto rappresentativi	Calvario <i>et al.</i> , 2008
<b>Pressioni (impatti presenti o passati)</b>	A04.01 Erosione derivante dal pascolo eccessivo	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce (impatti futuri o previsti)</b>	A04.01 Erosione derivante dal pascolo eccessivo G01.03.02 Erosione derivante dal traffico veicolare fuoristrada	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	2 = media	

Codice Habitat - Denominazione	6170 – Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	
		Riferimenti
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	3 = buono	Proposta di PdG
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
<b>Pressioni (impatti presenti o passati)</b>	A04.03 Riduzione eccessiva del pascolo	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce (impatti futuri o previsti)</b>	A04.03 Riduzione eccessiva del pascolo	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	2 = media	